

BERGAMO, IMPRENDITORE DI 67 ANNI

Muore incastrato nel vano dell'ascensore di casa

— BERGAMO —

È MORTO sotto gli occhi della moglie, schiacciato nell'ascensore della palazzina di via Gambirasi, a Suisio, dove viveva. Una tragica fine quella di Elio Lodovici, 67 anni, fondatore e presidente della Lodauro, azienda concessionaria per la Bergamasca della Mercedes e della Smart. La disgrazia è accaduta sabato notte verso le 2.

La vittima e sua moglie, Maria Daminelli, hanno appena finito di vedere un film in taverna. Per salire al secondo piano della dimora, utilizzano l'ascensore interno (dotato di impianto a pistone telescopico) che però, durante la fase di risalita, improvvisamente si blocca.

Lodovici cerca di farlo ripartire ma senza risultato. Forzate le porte per procurarsi un piccolo varco, l'uomo prova a calarsi sul piano più basso, infilando le gambe in quel piccolo spazio, ma arrivato all'altezza del torace rimane incastrato. E il peso delle gambe e del bacino provoca lo schiacciamento del torace della vittima che perde i sensi. La moglie urla per richiamare l'attenzione dei vicini. Un residente avverte il figlio della coppia, Adam, che vive a Curno, e che lancia l'allarme. I sanitari del 118 tentano una disperata rianimazione. Inutile: troppo gravi le lesioni. I funerali si terranno domani pomeriggio alle 14,30 a Suisio.

R.S.

